

L'iniziativa È rivolto a venti studenti selezionati dai presidi degli istituti Fiorelli e Baracca: potranno frequentare gratuitamente un corso

Sport e scuola, progetto sociale della Canottieri



Al Circolo I ragazzi selezionati dalla Canottieri con i presidenti Sabbatino, il presidente De Gaudio, i due vicepresidenti Lemmo e Tizzano, il consigliere Trapanese e il direttore generale per la Campania Pubblica Istruzione, Bouché. In basso il presidente di Scampia Rugby Esposito Della Rossa

E per gli atleti universitari del Circolo ci saranno i professori-tutor

Lucio C. Pomicino

Si concretizza il progetto della Canottieri Napoli «Alleviamo campioni di sport e di vita» che si divide su due fronti: uno rivolto ai ragazzi delle scuole medie Fiorelli e Baracca e un altro agli universitari e lavoratori già presenti nel circolo e impegnati in attività agonistica.

Il presidente giallorosso Edoardo Sabbatino dopo aver salutato i numerosi partecipanti alla presentazione dei progetti ha lasciato al vicepresidente sportivo Davide Tizzano il compito di illustrare i due progetti. Il primo è rivolto a 10 ragazzi di ciascuna scuola non in grado di sostenere le spese per la frequentazione del circolo «ai quali diamo la facoltà di scegliere la disciplina sportiva - dice l'olimpionico di canottaggio - tra quelle da noi seguite quindi: nuoto, pallanuoto, canottaggio, triathlon, vela e ten-

nis e frequentare i corsi in maniera gratuita seguiti dai nostri istruttori e forniti dell'attrezzatura necessaria per praticare lo sport prescelto».

I ragazzi sono stati selezionati dai presidi dei rispettivi istituti: Palmiero (Fiorelli) e Capezzuto (Baracca) inoltre la II B della Fiorelli con l'insegnante di educazione fisica Claudia Mirto, ex atleta giallorossa nel nuoto 100 stile libero, una volta a settimana trascorrerà un'ora in piscina per un corso di nuoto. «Ma non è finita qui - riprende Tizzano - perché i ragazzi più meritevoli sia nello studio come nello sport riceveranno dalla Canottieri anche i libri scolastici. Questo progetto si chiama "scuola e sport", mentre l'altro indirizzo è "progetto tutoraggio" ed è rivolto agli universitari e lavoratori che sono già nostri atleti. Il progetto consiste nell'affiancare agli atleti, seguiti da allenatori, nostri soci che ricoprono incarichi universitari o sono dei liberi professionisti o imprenditori, affinché diventino la guida sociale di questi ragazzi per farli approdare, dopo la parentesi sportiva, in maniera giusta alla vita professionale o lavorativa. Io stesso che ho iniziato ad allenarmi a 11 anni ho avuto

due tutor, Carlo De Gaudio e Antonio Di Mare: senza di loro non avrei partecipato alle Olimpiadi e di conseguenza non avrei conquistato due ori».

Sottolinea ancora Tizzano: «Ciò dimostra che la Canottieri ha sempre prestato attenzione ai propri atleti, non abbandonandoli mai. Oggi questo affiancamento è stato posto nel nostro statuto e ne diventa parte integrante». Fanno parte del comitato di tutoraggio i professori universitari Sergio Sciarrelli, Carlo Di Nanni, Giuseppe Amareli, Raffaele Scarpa e Giampaolo Tartaro, il commercialista Stefano Ducceschi, il presidente della Camera e Commercio di Napoli Maurizio Maddaloni, gli imprenditori Guido Freda (Mac Donalds), Roberto Imperatore (Rosso Pomodoro), Marco Di Mare (DBF Impianti industriali) e Domenico Pelliccia (immobiliare), oltre a Gennaro Varriale di Ateneapoli (orientamento universitario).

Insieme ai ragazzi delle medie futuri atleti giallorossi, ai quali è stato donato lo zainetto con il

logo dei "100 anni" del Circolo, erano presenti il direttore scolastico regionale Diego Bouché, il presidente benemerito della Cannonieri Carlo De Gaudio e il vicepresidente amministrativo Vittorio Lemmo.